

SCUOLA MATERNA NON STATALE "ASILO INFANTILE" DI RODERO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) 2010/2011

1. I fondamenti culturali e pedagogici

La scuola materna 'Asilo di Rodero' è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana, con la propria matrice nei valori proposti e diffusi dal Vangelo. La centralità della persona costituisce regola primaria e riferimento ineludibile per la prassi educativa, nel convincimento che quest'ultima debba il massimo rispetto all'integrità dell'educando, così come a quello di ogni creatura, nel complesso dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

La scuola, privilegiando la visione cristiana, offre risposte e riferimenti precisi agli interrogativi, ai problemi e alle domande di senso sulla realtà, sulla vita, sul valore della storia personale e dell'umanità. Pertanto l'offerta formativa, tratteggiata nelle linee di un progetto condiviso e partecipato, valorizza tutte le dimensioni proprie dell'uomo, compresa quella religiosa, mirando a promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento al pluralismo e alla cultura di rapporti sociali.

In questo senso la scuola non si limita ad accogliere le diversità, ma valorizza, considerandole una ricchezza, l'identità personale e culturale di ciascuno all'interno dei rapporti sociali che, mentre formano il singolo, pongono le basi salde per il cittadino di domani.

Al centro del suo operare questa scuola pone i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace a servizio della maturazione dell'identità umana e cristiana di ogni persona e della sua autonomia, incoraggiando e dando senso all'amore verso il prossimo, riflesso e conseguenza dell'amore verso Dio.

Su questo punto incoraggia la riflessione per far sì che gli alunni scoprano almeno alcuni dei più importanti principi etici che le leggi civili hanno mutuato dai principi evangelici e abbiano una prima intuizione di quanto più ricco e generoso sia il vivere la carità cristiana, rispetto al praticare la semplice solidarietà umana, già di per sé più che lodevole.

E proprio su queste considerazioni la scuola educa i bambini alla consapevolezza ed adesione alle regole della vita personale e comunitaria, procurando che ciò non avvenga per imposizione, ma in forza della libera accettazione.

Al tempo stesso, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, viene promossa l'acquisizione degli strumenti culturali necessari per organizzare le esperienze, esplorare e ricostruire la realtà e per conferire significato e valore alle azioni e al comportamento.

Alla famiglia, di cui questa scuola si propone, in spirito di servizio, di integrare l'azione, è riconosciuta la primaria funzione educativa, contemplata ed affermata dalla Costituzione Italiana. Ai genitori si chiede collaborazione e partecipazione attiva nel formulare e realizzare il progetto educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

Con la famiglia la scuola, interagisce in articolate forme di collaborazione (dialogo, confronto, supporto e aiuto) nel rispetto delle specifiche competenze.

Un siffatto rapporto è funzionale alla più corretta interpretazione della complessità delle esperienze vitali dell'alunno e permette alla scuola di realizzarsi quale ponte ideale tra la famiglia e il mondo esterno, senza mai sostituirsi al ruolo insopprimibile dei genitori.

SCUOLA MATERNA NON STATALE "ASILO INFANTILE" DI RODERO

via della Stretta, 2

P.O.F. (II parte)

A- Riferimenti storici

Breve cronaca:

L'Asilo di Rodero inizia ufficialmente il suo cammino nel 1896, per opera della locale Società Operaia e del parroco, don Giosuè Bernasconi. Per la gestione vennero chiamate le Suore della Misericordia di Savona, che resteranno nella nostra comunità fino al 1991.

Nel 1906 all'Asilo venne riconosciuto lo stato giuridico di Ente Morale di diritto pubblico. Nell'epoca fascista aderì alla Confederazione degli Enti Autarchici (decreto del 26/04/1927).

Nel 1991 l'Asilo ha cambiata il proprio stato giuridico, divenendo Ente Morale di diritto privato, con un nuovo Statuto (ratificato dalla Regione il 09/06/1993).

Localizzazione:

L'Asilo è al centro dell'interesse di un piccolo paese (1120 abitanti) situato al confine con la provincia di Varese e la Confederazione Elvetica.

La maggior parte delle famiglie gode di un buon livello economico, dovuto al lavoro del frontalierato, nel settore terziario e di numerose piccole imprese artigiane locali. Altre possibilità di lavoro sono offerte dalle industrie dell'olgiatese e del varesotto.

L'immigrazione, sia da altre regioni che da paesi europei o extra-CEE, non è un fenomeno rilevante, ma in costante aumento.

Cresce notevolmente il numero di giovani che proseguono gli studi superiori e universitari; ma le risorse e le proposte culturali sono ancora limitate. Si collabora con i paesi limitrofi.

B- Scuola Materna: la struttura

L'attuale Asilo è stato costruito nel 1974-75. Dispone di due aule, refettorio, cucina, dispensa, servizi, ampio salone, servizi e spogliatoio per il personale, locale per l'accoglienza dei bambini e ufficio di segreteria.

Le norme di sicurezza sono rispettate; ogni anno vengono realizzati lavori di ordinaria manutenzione.

Il piano superiore è concesso in uso al custode con contratto di affitto ed è vincolato all'impegno del custode nell'adempimento di alcuni servizi concordati con il Consiglio di A.

Nel 1986 è stato costruito un parco giochi per bambini, aperto al pubblico nelle ore non scolastiche.

C- Lo statuto

Vedi ALLEGATO N.1

D- Regolamento della scuola

L'Asilo di Rodero da diversi anni ha un proprio regolamento interno. Successivamente rinnovato e integrato.

Vedi ALLEGATO N.2

E- Carta dei Servizi

- Allo scopo di rendere un servizio efficiente ai bambini della Scuola Materna di Rodero, il Consiglio di Amministrazione stabilisce un proprio regolamento interno.
- A norma dello statuto della Scuola sono accolti, senza distinzione di sesso o religione, tutti i bambini la cui iscrizione è presentata nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
- La Scuola provvede alla educazione fisica, morale, intellettuale, religiosa dei bambini; il programma verrà presentato ai genitori, da parte dei docenti, all'inizio di ogni anno scolastico.
- In pieno accordo con il comune il C.d.A. decide di usufruire (anche se a tempo parziale) del servizio di due docenti (pur essendo la scuola costituita da un'unica sezione) al fine di favorire una migliore assistenza e formazione.
- Il servizio mensa interno assicura a tutti i bambini un pasto completo e sano. Pertanto verrà scrupolosamente osservata la tabella dietetica che la competente A.S.L. ha predisposto. Il menù giornaliero è esposto nell'atrio della Scuola. Le deroghe sono ammesse solo nei casi di temporanea indisposizione, di documentata intolleranza ai cibi e per motivi di appartenenza religiosa.
- La Scuola adotta – in linea di massima – il calendario scolastico delle scuole statali. Non funziona nei mesi di luglio e agosto, nei giorni di sabato e domenica e nelle festività religiose e civili previste dal calendario ministeriale.
- L'orario "normale" della Scuola va dalle ore 09.00 alle ore 16.00. L'orario dettagliato della giornata è affisso nell'atrio della Scuola.
- L'ingresso è previsto dalle ore 09.00 alle ore 09.30; l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00.
- L'ingresso posticipato e uscita anticipata sono ammessi solo con preavviso e per vera necessità.
- Il tempo prolungato, attivato in via sperimentale per l'anno scolastico 2009 – 2010, che prevedeva un orario dalle 8.00 alle 17.00, potrebbe non essere confermato per il corrente anno 2010-2011 per problemi di finanziamento e copertura spese.
- Per la tutela della salute dei singoli bambini la scuola, in caso di necessità e con parere favorevole di genitori, si avvale della collaborazione di medici specialisti.
- E' compito del C.d.A. di vigilare sulla sicurezza degli impianti e provvedere a una periodica verifica.
- Nell'intento di favorire la realizzazione di attività culturali, formative e di volontariato (a sostegno dell'asilo o di enti di beneficenza), il C.d.A. consente, a richiesta di enti che diano garanzia di serietà e affidabilità, l'utilizzo dei propri locali scolastici esclusivamente nei giorni di vacanza scolastica.
- La Scuola Materna di Rodero opera in pieno accordo con la FISM provinciale e, nel rispetto del proprio Statuto, si impegna ad ottemperare alle norme e direttive delle competenti autorità scolastiche.

F- Progetto educativo

Vedi ALLEGATO N.3

G- Programmazione dell'azione educativa e progettazione dell'attività didattica

Si allega:

- Programma attività didattica anno scolastico 2010/2011
- Programma di religione anno scolastico 2010/2011
- Programma di motricità
- Diario delle attività integrative svolte nell'anno scolastico 2009/2010

H- Formazione e aggiornamento del personale docente e non docente in servizio

Si allega:

- Diploma della Scuola Magistrale di entrambe le insegnanti
- Autocertificazione del titolo di abilitazione all'insegnamento per aver superato l'apposita sessione riservata (in attesa dell'attestato non ancora rilasciato)
- Attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento
- Certificazione in merito ai periodi di servizio prestati
- Attestato di partecipazione al corso per responsabile del sistema di autocontrollo – HACCP – D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 155 del personale non docente

FUNZIONAMENTO E NORME DELLA SCUOLA MATERNA DI RODERO

La Scuola Materna di Rodero è un ente morale, il cui presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione e accoglie i bambini in età dai 3 ai 6 anni. Nella sua funzione istituzionale, sociale ed educativa favorisce la formazione della personalità infantile, assecondandone le componenti fondamentali.

ISCRIZIONI

Vengono accolti, a settembre, tutti i bambini che compiono 3 anni entro la fine di febbraio dell'anno solare successivo, purchè siano autosufficienti; le iscrizioni si ricevono presso la Scuola Materna. L'iscrizione impegna al versamento della retta per tutto l'anno scolastico. Si dà la precedenza ai bambini residenti in paese.

FREQUENZA

La famiglia è tenuta ad assicurare la regolare frequenza dei bambini, comunicando i motivi in caso di assenza.

ORARIO

L'entrata giornaliera per il tempo "normale" ha inizio alle ore 9.00 e termina **tassativamente non oltre le ore 9.30**. L'uscita è **dalle ore 15.45 alle ore 16.00**.

Tale orario permette al bambino una adeguata permanenza nell'ambito scolastico per lo svolgimento del programma didattico. I genitori che intendono (in caso di bisogno) riprendere prima dell'orario stabilito il proprio bambino devono attenersi al seguente orario: ore 13.00, avvisando l'insegnante al mattino.

L'orario deve essere **tassativamente osservato**.

Si fa inoltre obbligo ai Signori Genitori di segnalare alle insegnanti, per iscritto, all'inizio dell'anno scolastico, i nominativi delle persone autorizzate a ritirare il bambino dall'asilo quando gli stessi fossero impossibilitati; **le insegnanti non faranno uscire il bambino con persone diverse dai genitori e da quelle autorizzate.**

CALENDARIO

Il calendario per l'inizio e il termine della scuola materna è articolato in 10 mesi: da settembre a giugno.

Per le vacanze natalizie, pasquali e per ogni altra vacanza ci si uniformerà alle disposizioni impartite dal Provveditorato agli Studi di Como e alla Direzione Didattica di Uggiate Trevano seguendo il calendario scolastico.

REFEZIONE

La refezione è un momento integrante dell'attività educativa della Scuola Materna ed è conforme ad apposite tabelle dietetiche predisposte dalla A.S.L..

Il menù è articolato su quattro settimane e verrà esposto ogni lunedì per la relativa settimana; una copia dello stesso verrà consegnato ai genitori.

I bambini consumano il pranzo in refettorio.

CORREDO NECESSARIO

Il bambino che frequenta la Scuola Materna deve avere:

- ✓ Un asciugamano con fettuccia per appenderlo e nome ricamato;
- ✓ Una bavaglina con elastico e nome ricamato;
- ✓ Un astuccio con spazzolino da denti
- ✓ Uno zainetto per mettere il tutto;
- ✓ Un cambio adatto alla stagione (mutandine, pantaloni, calze ...)
- ✓ Pantofole

Si sottolinea invece che è vietato portare giochi da casa!

LA GIORNATA DELLA SCUOLA MATERNA (tempo "normale")

Ore 9.00 – 9.30	Entrata e gioco libero in salone
Ore 9.30 – 11.00	Attività varie in classe
Ore 11.00 – 11.30	Riordino dell'aula e preparazione sala da pranzo
Ore 11.30 – 12.00	Pranzo – Pulizia denti
Ore 12.30 – 13.30	Gioco in salone o fuori in cortile
Ore 13.30 – 15.10	Schede di verifica delle lezioni svolte, disegno libero e giochi sul tappeto <i>oppure</i> riposo(*)
Ore 15.10 – 15.30	...in bagno ...e merenda !
Ore 15.45 – 16.00	Uscita

(*) *vedere foglio allegato*

Si ricorda inoltre che:

- ✓ Ogni bambino, durante l'anno, dovrà pagare i libri didattici.
- ✓ Ogni venerdì pomeriggio al bambino verrà dato da portare a casa il proprio astuccio con lo spazzolino da denti per una appropriata pulizia o per l'eventuale sostituzione, quando necessario.

Si confida in un rapporto rispettoso e cordiale tra insegnanti, genitori e amministratori che devono essere portati a conoscenza dei problemi educatamente e soprattutto evitando discussioni inutili davanti ai bambini, ai quali deve essere garantita la serenità per poter lavorare in una scuola che ha come scopo quello di "accogliere ed educare nel rispetto della coscienza morale, civile e religiosa di ogni persona".

Alla Scuola Materna tutto è vita, formazione ed educazione: giocare, cantare, disegnare, recitare, stare insieme ci aiuta a crescere.

Si comunica inoltre che, per tutti i genitori che ne fossero interessati, presso l'Asilo è possibile richiedere una copia del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).